



ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 06/11/2024
<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 47 DEL 06/11/2024

OGGETTO: Affidamento “in house” del servizio di consulenza informatica per chiusura conti anno 2023 e riapertura anno 2024.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l’art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Visto il provvedimento 21/03/2024 n. 14 con cui il Segretario Generale determina

- 1) *Di affidare a InfoCamere S.c.p.a., con sede in Roma (RM), Via G.B. Morgagni n. 13, P.I. 02313821007, il servizio di Contabilità “Con2” e Ordinativo Bancario Informatico “Obi”, per i seguenti corrispettivi:*
Contabilità Ordinaria Con2: canone annuale € 2.500,00 oltre IVA + € 500 oltre IVA per due user-id abilitate al servizio, per un totale di € 3.000,00 oltre IVA;
Ordinativo Bancario Obi: canone annuale € 1.000,00 oltre IVA + € 200,00 oltre IVA per 2 certificati di firma massiva oltre il 2°, per un totale di € 1.200,00 oltre IVA;
- 2) *Per il periodo 1-1-2024 / 31-12-2024 il costo totale del servizio è pari a € 4.200,00 oltre IVA e così complessivamente € 5.124,00.*
- 3) *Di autorizzare e prenotare la spesa di € 5.124,00 (IVA incl.) che graverà sul codice Budget 01.325074, conto “Costi connettività internet e servizi informatici” dell’esercizio di bilancio 2024, prenotazione n. 13/2024.*
- 4) *Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.*

Considerato che è stato necessario ricorrere a Infocamere per il corretto inserimento nel sistema informatico delle operazioni contabili, tramite consulenza da remoto, relative alla chiusura dei conti dell’anno 2023 e alla riapertura dei saldi all’1.1.2024.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 1 (principio del risultato), art. 2 (principio della fiducia) art. 3 (principio dell’accesso al mercato);
- art. 10 (principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione);
- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;



- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell’articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Visto l’art. 7, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale “*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato*”.

Visto l’art. 3, comma 1, lett. e) dell’allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce affidamento in house come segue: *l’affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall’articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al dlgs 175/2016, e alle condizioni rispettivamente indicate dall’articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall’articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall’articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE.*

Considerato che l’Unione Regionale è socia di InfoCamere S.c.p.a. e che con la stessa sussiste rapporto “in house providing”, come definito dalla vigente normativa sopra richiamata e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale; in particolare:

- InfoCamere S.c.p.a. è una società consortile interamente partecipata dalle Camere di Commercio, che svolge la propria attività all’interno del sistema camerale a solo beneficio dei soci con espresso divieto statutario di partecipazione di soci privati;



- le Camere di Commercio e le Unioni Regionali socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi.

Considerato che:

- InfoCamere eroga una serie di servizi per il sistema camerale, classificati in tre macro gruppi:
 - A:** servizi obbligatoriamente resi da InfoCamere, non rinvenibili nel mercato perché specifici dell'attività svolta dal sistema camerale (es. registro imprese);
 - B:** servizi facoltativi, non specifici del sistema camerale ma ad alto livello di personalizzazione per il sistema, tale che non sono confrontabili con altre soluzioni disponibili sul mercato;
 - C:** servizi e prodotti facoltativi, ovvero disponibili sul mercato in regime di concorrenza.
- L'art. 11 del regolamento consortile di InfoCamere prevede che biennalmente sia effettuata un'analisi, tramite un operatore terzo qualificato, sulla congruità tecnico-economica dei servizi/prodotti facoltativi erogati, al fine di rispettare le previsioni del comma 2, art. 192 del d.lgs. 50/2016 sul regime speciale degli affidamenti in-house. L'analisi - riguardante le sole categorie B e C di cui sopra - è stata eseguita da Deloitte S.p.a. e i risultati sono stati illustrati al Consiglio di Amministrazione di InfoCamere il giorno 14-12-2022.
- Il servizio "Contabilità" rientra fra i servizi classificati nella categoria B; con riferimento al medesimo emergono:
 - Elevato livello di flessibilità dell'offerta e alto livello di integrazione con i sistemi in uso presso le Camere;
 - L'aggregazione a livello centrale delle attività risponde al criterio di massima efficienza finalizzato a un impiego ottimale delle risorse sia umane che economiche;
 - Le attività risultano personalizzate sia per livello di integrazione con altri sistemi InfoCamere sia per i servizi di assistenza, potendo contare su competenze e know how specialistico.
- L'affidamento a InfoCamere quale società in house del sistema camerale, oltre a consentire una semplificazione delle procedure di scelta dell'affidatario del servizio, permette all'ente di esercitare sulla stessa società un controllo diretto sulle scelte strategiche dell'affidatario e sui servizi offerti, talché "l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa" (Cons. Stato, Ad. Plen., n. 1/2008) permettendo quindi all'Unione quell'elasticità gestionale necessaria nella tipologia di servizi richiesti.
- I servizi offerti da InfoCamere sono ritenuti idonei a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono quindi ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house.
- Si ritiene, pertanto, che sussistano tutte le condizioni per poter procedere con

l'affidamento in modalità in-house providing ad InfoCamere S.c.p.a.

Visto il listino di InfoCamere S.c.p.a. che quantifica il costo di una giornata di consulenza da remoto come di seguito specificato:

Descrizione	Costo giornaliero
Consulenza da remoto	€ 645,00 oltre IVA
Totale	€ 786,90 IVA inclusa

Ritenuto di affidare a InfoCamere S.c.p.a. il servizio di consulenza da remoto per una giornata, all'importo sopra indicato.

Atteso che l'impegno per le operazioni di chiusura dei conti anno 2023 e la riapertura dei saldi all'1.1.2024 è stato determinato in due ore di lavoro.

Atteso inoltre che le ore ulteriori saranno utilizzate da Unioncamere Toscana secondo le diverse ulteriori esigenze e necessità di supporto consulenziale informatico, come da accordi intercorsi con il fornitore.

Vista la documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) dell'impresa, conservata in atti.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del prodotto e del prezzo, di accettare la suddetta offerta, nei contenuti ivi indicati.

Visto l'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le modalità di conclusione del contratto.

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Visto l'art. 3, comma 5, Legge n. 136/2010, l'art. 9 D.L. n. 66/2014 e la delibera ANAC 11-1-2017 n. 1 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG".

Considerato che, in caso di contratti per importi inferiori a € 40.000,00, a fronte del rilascio del CIG non è previsto il pagamento di alcun contributo a favore dell'ANAC.

Atteso che, in data 05/11/2024, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: B4207C5038.

Vista la richiesta di prenotazione n. 38/2024 per l'importo di € 786,90 sul codice



budget 01.325074, conto “Costi connettività internet e servizi informatici” dell’esercizio di bilancio 2024;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell’art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

DETERMINA

- 1) Di affidare a InfoCamere S.c.p.a., con sede in Roma (RM), Via G.B. Morgagni n. 13, P.I. 02313821007, il servizio di consulenza da remoto per il seguente corrispettivo:
 - Euro 645,00 oltre IVA per una giornata di consulenza da remoto;
- 2) Di autorizzare e prenotare la spesa di € 786,90 (IVA incl.) che graverà sul codice Budget 01.325074, conto “Costi connettività internet e servizi informatici” dell’esercizio di bilancio 2024, prenotazione n. 38/2024;
- 3) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Del Secco

*documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)*